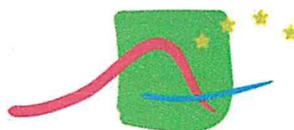




REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



**TEPILORA**  
PARCO NATURALE REGIONALE  
POSADA TORPE LODE BITTI

## Parco Naturale Regionale di Tepilora

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI

N. 84 del 17 Luglio 2019

**OGGETTO: Contributo per Organizzazione progetto Carrera Pintada. Impegno di spesa Associazione Dimaggiò di Bit-ti.**

#### IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI

#### VISTI

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 122/2010 e ss.mm. e ii;
- La Lr. N.21/2014 istitutiva del Parco Naturale Regionale di Tepilora;
- Il D. Lgs n. 50.2016;
- Il Regolamento di contabilità del Parco;
- il bilancio per l'esercizio finanziario 2019 approvato dall' Assemblea del Parco in data 3 giugno 2019 con delibrazione n. 18\_2019;

#### VISTA

- la deliberazione dell'Assemblea n. 33 del 24 giugno 2019;
- la deliberazione dell'Assemblea del Parco n. 32 del 4 luglio 2018, così come da regolamento degli uffici, con la quale la Dott.ssa Graziella Deledda è stata nominata Direttore del Parco Naturale Regionale di Tepilora fino alla nomina del nuovo Direttore.

#### VISTO l'art. 3 dello Statuto del Parco:

1. L'Ente Parco ha il compito di promuovere le iniziative al fine di conseguire le finalità istitutive del Parco naturale regionale di Tepilora che sono:
  - A. Tutelare il patrimonio ambientale del territorio attraverso la realizzazione di interventi di:
    - 1) ripristino e rinaturalizzazione del paesaggio fluviale, delle zone umide, degli ambienti costieri e riparali, ove degradati, anche al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione degli habitat;
    - 2) recupero e salvaguardia delle funzionalità generali del sistema idrologico, nella salvaguardia degli equilibri idraulici ed idrogeologici e nell'attuazione di interventi di miglioramento degli stessi, prediligendo le tecniche di ingegneria naturalistica;
    - 3) contrasto al fenomeno di arretramento della foce del fiume e della linea di costa, attraverso la regolamentazione delle attività che comportano la diminuzione del trasporto solido, quali la realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali.
  - B. Promuovere attività di ricerca scientifica, di monitoraggio ambientale e di formazione, finalizzate alla conservazione della biodiversità e alla protezione della risorsa idrica e fluviale quali:
    - 1) monitoraggio delle componenti ambientali del territorio e delle pressioni che incidono negativamente sulla biodiversità (monitoraggio dell'inquinamento e dello stato degli indicatori biologici degli ecosistemi fluviali, umidi, costieri e boschivi);
    - 2) organizzazione, anche d'intesa con la Regione, l'Ente Foreste e la Provincia competente "o l'ente intermedio che, al termine del processo complessivo di riforma del sistema degli enti locali in atto, succede nell'esercizio delle cessate funzioni provinciali", di speciali corsi di formazione per le diverse attività di interesse del parco, compresa quella delle guide turistiche, ambientali- escursionistiche, accompagnatori turistici, con il rilascio di titoli riconosciuti, riservati prioritariamente a cittadini residenti nell'ambito territoriale del Parco.

- C. Promuovere un modello di sviluppo ecosostenibile, che non alteri l'ambiente e le risorse naturali, che incentivi la riqualificazione delle attività economiche in forme compatibili con le finalità della L.R. 21.10.2014, anche al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti attraverso la:
- 1) promozione dell'utilizzo sostenibile della risorsa idrica, che incentiva forme di riuso della stessa e una gestione degli invasi compatibile con gli ambienti naturali connessi;
  - 2) promozione ed incentivazione del settore agro-silvo-pastorale, anche tramite l'adozione di tecniche culturali biologiche e a basso impatto ambientale;
  - 3) regolamentazione della pesca tradizionale, sportiva e professionale;
  - 4) valorizzazione delle aree ripariali del fiume e dell'intero compendio boschivo anche mediante la promozione di forme di fruizione compatibile con gli ambienti naturali;
  - 5) manutenzione e valorizzazione del sistema viabile interno, delle strutture esistenti ed all'incentivazione di iniziative per la mobilità lenta;
  - 6) promozione di attività culturali per il tempo libero, nella salvaguardia degli ambienti fluviali e boschivi e nella garanzia della manutenzione, contrastando eventuali processi di abbandono;
  - 7) agevolazione, anche in forma di cooperativa, di attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro-silvo-pastorale;
  - 8) promozione e gestione di servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;
  - 9) individuazione di forme di agevolazione a favore dei proprietari, dei conduttori e dei cittadini residenti nel territorio del parco, attraverso l'utilizzo delle risorse naturali, in favore dell'occupazione;
  - 10) valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale, attraverso la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità e delle attività agricole condotte secondo i criteri di sostenibilità;
- D. Tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, naturale, archeologico, storico-architettonico diffuso e difendere le tipicità, le tradizioni e la cultura locale attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori verso azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale.

**VALUTATO** il progetto presentato dall'Associazione Bocheteatro datato 10 giugno 2019 e protocollato con n. 222 del 17/07/2019.

**PREMESSO** che nel bilancio di previsione 2019 sono state iscritte somme da destinare alla promozione del territorio e in particolare del Parco di Tepilora nella parte ricadente nel territorio del Comune di Bitti e nello specifico la somma di € 8.000,00;

**VISTO** il progetto esecutivo presentato dall'Associazione Culturale Dimaggiò con sede a Bitti in Via Buggerru 14 C.F. 93052740912 assunta al protocollo del Parco n. 222 del 17/07/2019 pari a € 8.000,00 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**RISCONTRATA** la necessità di dover dare un'anticipazione del contributo pari a € 4.000,00 e i rimanenti 4.000,00 entro settembre 2019;

**Tutto ciò premesso;**

#### **DETERMINA**

**DI IMPEGNARE** la somma di € 8.000,00 a valere sul capitolo 107103/1 imp. 56/2019 a favore dell'Associazione Culturale Dimaggiò con sede a Bitti in Via Buggerru 14 C.F. 93052740912

**DI LIQUIDARE** anticipatamente il contributo di € 4000,00 a favore dell'Associazione Culturale Dimaggiò con sede a Bitti in Via Buggerru 14 C.F. 93052740912, IBAN : IT52H0101517215000070621006.

**DI PREVEDERE** la seconda liquidazione entro il mese di settembre 2019.

**DI PAGARE** tramite bonifico sul conto corrente bancario.

**DI PUBBLICARE** il presente atto nel sito del Parco.

**IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI**

Dott.ssa Deledda Graziella

Si trasmette la Determinazione n. 84/2019 del Segretario del Parco al Servizio Economico - Finanziario per il visto di cui all'art. 184 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 43, comma 2 lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

**IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI**

Dott.ssa Deledda Graziella

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/200 e dell'art. 43, comma 2, lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Finanziario**

Dott.ssa Carla ~~REGIOLDO~~

